

Trasporto ferroviario in Abruzzo - Trenitalia, nuove biglietterie automatiche. Ma i problemi restano. Morra: «Tagli ridotti, inalterato il contratto di servizio regionale». Linea adriatica, irrisolto il caso dei disagi sulle lunghe percorrenze

PESCARA - Nessun taglio nel settore ferroviario per il 2012, grazie alle risorse stanziare dall'ultima manovra di Governo (45 i milioni per l'Abruzzo, tra quote a carico della Regione e trasferimenti statali). Addirittura potrebbero essere migliorati alcuni servizi. E' quanto emerso ieri nella conferenza stampa dell'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra, cui hanno partecipato il direttore regionale di Trenitalia, Cesare Spedicato, e il direttore regionale del settore Trasporti, Carla Mannetti. Nel 2011 la Regione ha razionalizzato i servizi assegnati a Trenitalia per l'incertezza sulle risorse finanziarie destinate al trasporto. Gli interventi hanno riguardato i servizi a minore frequentazione. «Rispetto ai ventilati tagli del 70% per il trasporto pubblico locale -ha detto Morra- siamo riusciti a mantenere pressoché inalterato il contratto di servizio regionale con Trenitalia». Ma restano riduzioni e disagi per i treni a lunga percorrenza. Morra: «Dipendono da scelte nazionali. Le Regioni della costa adriatica hanno chiesto un incontro al ministro Passera e all'amministratore delegato di Trenitalia Moretti».

Sarà potenziata la capillarità della rete di vendita. Trenitalia ha avviato un investimento per il completo rinnovo delle biglietterie automatiche self-service. A partire da gennaio saranno progressivamente installate 63 nuove biglietterie automatiche, tra cui 28 in sostituzione delle attuali presenti nelle stazioni. Alcune saranno installate nelle università, come già avvenuto per l'aeroporto d'Abruzzo. Le biglietterie di nuova generazione consentiranno anche l'acquisto di biglietti e prenotazioni per i treni nazionali, compresa l'alta velocità. La Regione acquisirà all'interno del contratto di servizio la biglietteria di Vasto, per scongiurare la chiusura prevista per fine dicembre. Dopo un periodo di sospensione per esigenze tecnico-organizzative tornerà attiva a fine gennaio.

Sarà ridisegnato il livello di servizio in tutte le biglietterie regionali, proporzionale ai volumi di domanda. Ccapitolo aumenti. «Non c'è stato alcun incremento del 25% come affermava Legambiente -ha sottolineato l'assessore- L'adeguamento tariffario del trasporto su ferro, comprensivo di recupero del tasso di inflazione, è stato dell'8%. L'adeguamento tariffario realizzato a luglio è stato tra i più bassi d'Italia».

I viaggiatori trasportati quotidianamente in Abruzzo sono 16.600, i pendolari provvisti di abbonamento ferroviario oltre 10mila. Il parco rotabili per servizi regionali e interregionali è composto da 123 mezzi, 12 locomotive, 55 mezzi leggeri elettrici e termici, 56 carrozze. La rete di vendita può contare su otto biglietterie e 87 punti vendita esterni. Completato nel 2010 il rinnovo del parco locomotive circolanti in Abruzzo: sostituite le precedenti con E464 di nuova generazione. E' in corso la ristrutturazione del parco carrozze assegnato alle regioni limitrofe, utilizzato per i collegamenti interregionali verso il Lazio e le Marche.